

All A-Scheda Tecnica

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 7 MISURA 1.7.2. PROGETTO DIGITALE FACILE IN EMILIA ROMAGNA. CIG Z0D3D80866.

CONTESTO

Il presente avviso prevede interventi che mirino a supportare le fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del digital divide rafforzando le competenze digitali dei cittadini. Nello specifico, in riferimento allo sviluppo di una rete dei servizi di facilitazione digitale, l'obiettivo del progetto è l'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Amministrazione.

Il Comune di Rimini ha presentato istanza per l'ammissione ai contributi del PNRR M1C1_inv 7_misura 1.7.2 per il tramite di avviso pubblico della Regione Emilia Romagna DGR 857/2023.

OBIETTIVI

Il presente avviso è finalizzato alla co-progettazione delle attività di gestione di punti di facilitazione digitale per mezzo del quale raggiungere gli obiettivi richiesti dall'avviso emesso dalla Regione Emilia Romagna con delibera di Giunta regionale n 857 del 29/05/2023. Per il Comune di Rimini sono previsti 7 punti per la facilitazione digitale predefiniti sulla base del parametro di popolazione.

A ciascun ente è assegnato un risultato predefinito in termini di numero di cittadini unici effettivamente serviti al fine di raggiungere il target previsto per l'erogazione del contributo complessivo assegnato. Si definisce cittadino unico un cittadino maggiorenne che si presenta per la prima volta ad un'attività di facilitazione o formazione all'interno della rete dei centri di facilitazione digitale.

Per il Comune di Rimini il target da raggiungere è di 6.482 cittadini unici entro il 31/12/2025.

AZIONI

1) In relazione alle finalità e al target previsto, fermo restando la peculiarità della co-progettazione, le **attività minime** che complessivamente dovranno essere **svolte dai punti di facilitazione digitale** sono le seguenti:

a) formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;

b) formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati *ad hoc*, promuovendo percorsi personalizzati;

c) formazione in gruppi (in presenza e/o con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le

attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

Sempre al fine di assicurare la massima flessibilità operativa nel rispetto dei principi di equità nell'accesso ed efficacia del servizio, è comunque favorito il ricorso a forme di interazione con gli utenti da remoto o a modalità di facilitazione itineranti. Pertanto, al di là del raggiungimento dei risultati del target assegnato, che restano invariati, il requisito minimo richiesto per la presentazione del progetto è definito nella disponibilità del **servizio di facilitazione garantita per un numero minimo di 10 ore settimanali per 46 settimane di operatività all'anno per ogni punto di facilitazione**, da coprire da parte del facilitatore eventualmente coadiuvato da personale aggiuntivo messo a disposizione dall'ETS.

2) Il servizio di **informazione e prenotazione** dovrà essere accessibile per almeno **20 ore settimanali** e potrà essere svolto in modo unificato per tutti i punti di facilitazione.

3) Infine, dovranno essere **previste almeno 50 ore annuali di formazione sincrona (in più rispetto a a quelle di apertura del Punto di facilitazione)**, realizzabili attraverso webinar, incontri in aula o modalità ibride. Anche in questo caso sono comunque ammesse forme di flessibilità nella definizione delle attività di formazione, purché atte a garantire la massima potenzialità di fruizione da parte del target di riferimento.

I punti di facilitazione saranno associati ad una sede fisica ben definita e le attività del centro di facilitazione coordinate da un FACILITATORE DIGITALE i cui compiti sono:

- Organizzare e presiedere i servizi erogati nel Punto di Facilitazione digitale;
- Garantire l'apertura delle sedi;
- Garantire l'organizzazione di tutte le tipologie di servizi minimo richiesto;
- Registrare le informazioni personali dell'utenza nella piattaforma FACILITA;
- Partecipare alle attività di collaborazione e formazione della Regione Emilia Romagna

I punti di facilitazione digitale, messi a disposizione dal Comune di Rimini, avranno le seguenti caratteristiche:

- dotazione logistica e di attrezzature tecnologiche adeguate all'attività svolta
- almeno due postazioni (anche allestite con dispositivi mobili) dotate di videocamera, microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per la stampa e la scansione
- connettività internet (minima 30 Mbps)

Ogni punto di facilitazione può avere più sedi distaccate. L'acquisizione dell'attrezzatura tecnologica necessaria all'allestimento dei punti di facilitazione è a carico del Comune di Rimini. Qualora un ETS disponga di spazi già attrezzati e che intende mettere a disposizione per la

realizzazione delle attività progettuali, gli spazi e la strumentazione saranno considerati cofinanziamento privato alla realizzazione del progetto e non coperto dal finanziamento pubblico.

4) Al fine di dare ampia conoscenza delle opportunità fornite dal progetto il Comune svolgerà una capillare azione di comunicazione che avrà l'obiettivo di intercettare e avviare l'utenza elettiva ai punti di facilitazione, sia per gli interventi one to one, sia per l'organizzazione delle attività di formazione.

5) Qualora pervenisse autorizzazione da parte dell'Ente attuatore, Regione Emilia Romagna, alla apposita richiesta di rimodulazione del quadro delle azioni ed economico, all'ETS potrà essere richiesta l'attivazione di una specifica azione di intercettazione e sensibilizzazione di stakeholder pubblici e privati e di coinvolgimento degli stessi nell'approntamento di percorsi formativi rivolti a specifici target di utenza. L'ETS dovrà a tale scopo raccordarsi e collaborare con il gruppo di lavoro interno al Comune di Rimini appositamente costituito per la condivisione dei contenuti formativi e l'individuazione dei bacini di utenza potenziali .

REQUISITI DEL FACILITATORE DIGITALE

Il personale dovrà essere selezionato avendo cura di accertare la presenza di caratteristiche adeguate allo svolgimento delle attività di facilitazione, tra le quali:

- ✓ competenze in ambito informatico
- ✓ competenze in ambito di formazione agli adulti
- ✓ competenze relazionali

Non sono rendicontabili sul progetto ma COMUNQUE utilizzabili ai fini del raggiungimento del Target i VOLONTARI del Servizio Civile Universale, Regionale e del Servizio Civile Digitale. Per la rendicontazione dei cittadini unici sul portale regionale possono essere utilizzati anche volontari del Servizio civile Universale o regionale. NON POSSONO RENDICONTARE SUL PORTALE I VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE DIGITALE.

CONTRIBUTO PNRR

Le risorse economiche stimate per la realizzazione del progetto ammonteranno a massimo € 227.500 e afferiscono al modello B (gestione in co-progettazione con ETS) di cui alla Delibera di Giunta regionale n 857 del 29/05/2023.

Per la realizzazione delle attività oggetto di co-progettazione di cui alle azioni 1,2,3 e per la durata di anni 2 a decorrere dal 1.1.2024 fino al 31.12.2025 verrà messa a disposizione una somma di € 195.000,00.

Qualora la Regione Emilia Romagna ente attuatore autorizzi il procedimento di coprogettazione anche per la realizzazione dell'azione 4) verrà messo a disposizione un ulteriore contributo di € 32.000,00.

SEDI

Per la realizzazione del progetto il Comune di Rimini metterà a disposizione indicativamente le seguenti sedi (i cui costi di gestione restano a carico del Comune):

- 1) sede del Laboratorio aperto, Rimini via Dei Cavalieri, 22

- 2) Sede della Biblioteca Comunale, Rimini Via Gambalunga, 27
- 3) Centro sociale di Miramare, Piazza Decio Raggi, 1
- 4) Sede anagrafe di Viserba, Viale Giuseppe Mazzini, 22
- 5) Sede anagrafe di Rimini, Via Caduti di Marzabotto n 25
- 6) Sala Tituccio, Corpolò, Piazza del Tituccio
- 7) Sala ex anagrafe sita in Corso D'Augusto, 152

La sede decentrata dell'anagrafe di Via Bidente e il centro sociale di Viale Pintor "Sempre Giovani" potranno essere utilizzate per le attività formative.

Le spese relative al funzionamento dei Punti di facilitazione digitale sono a carico del soggetto sub attuatore (Comune di Rimini); potranno essere previsti dei costi a carico dell'ETS, per apertura e chiusura delle sedi e per le relative pulizie, qualora le attività formative vengano svolte al di fuori dell'orario di apertura degli spazi messi a disposizione dell'Ente.

DURATA

La durata del progetto decorre indicativamente dal 01.01.2024 fino al 31/12/2025.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Enti del terzo settore ex D.Lgs 117/20217 e iscritti nei registri regionali e/o RUNTS.

Verrà selezionato **un solo** progetto integrato.

CRITERI DI SCELTA

- ✓ Qualità, in termini di adeguatezza al perseguimento delle finalità, e sostenibilità della proposta progettuale;
- ✓ Presenza di progetti rivolti anche a target speciali di cittadini fragili (donne, disabili, carcerati, anziani..)
- ✓ Mobilitazione di risorse proprie del proponente, da intendersi quali risorse economiche e/o di volontariato /qualificate e non) messe a disposizione da parte del proponente per la realizzazione delle attività progettuali proposte e non coperte da contributo pubblico.

Si precisa che la selezione del progetto non garantisce l'affidamento della realizzazione delle attività progettuali che sarà subordinato all'effettiva approvazione del progetto da parte della Regione Emilia Romagna.

PUBBLICITA' Avviso sul sito web